



## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

### REGOLAMENTO PARTICOLARE CERTIFICAZIONE PER LE MACCHINE IN ACCORDO ALLA DIRETTIVA 2006/42/CE

#### INDICE

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	2
2.	RIFERIMENTI SPECIFICI .....	3
3.	ITER DI EMISSIONE ESAME CE DI TIPO .....	3
3.1.	OFFERTA, DOMANDA DI CERTIFICAZIONE E RICEZIONE ORDINE .....	4
3.2.	SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'.....	5
3.2.1.	VALUTAZIONE DEL FASCICOLO TECNICO .....	5
3.2.2.	VERIFICA DEL TIPO.....	5
3.2.3.	FASE FINALE.....	6
3.2.4.	REGISTRAZIONE, EMISSIONE E ARCHIVIAZIONE DEL CERTIFICATO DI ESAME CE DEL TIPO .....	7
3.2.5.	ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI LEGATI ALL'ITER DI CERTIFICAZIONE PER ESAME CE DI TIPO.....	7
3.2.6.	VALIDITA', RINNOVO ED ESTENSIONI ALL'ESAME CE DI TIPO .....	7
4.	SOSPENSIONE, RIDUZIONE E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE.....	8
5.	VOLTURA DEL CERTIFICATO.....	8
6.	TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO.....	8
7.	RECLAMI E RICORSI .....	9
8.	REGOLE SULL'UTILIZZO DEL MARCHIO BUREAU VERITAS E ACCREDIA.....	9

VERSIONE	DATA	COMMENTI
00	13/03/2014	Prima Emissione
01	03/11/2016	Inserimento capitolo in merito all'uso del logo
02	10/05/2017	Trattamento osservazione audit accredia
03	17/09/2018	Par. 3 – 3.1 - 3.2.1 - 3.2.2 - 3.2.3 - 4.1 - 4.2
04	27/11/2018	Modifiche generali in risposta a rilievi audit documentale rinnovo PRD Accredia



## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

05	02/04/2019	Modifica paragrafo 3.2.1 per osservazione audit ACCREDIA del 7-9/11/2018
06	12/06/2019	Modifica paragrafo 3.2
07	30/07/2019	Modifica paragrafo 3.2.6
08	28/09/2021	Aggiornamento paragrafo 3.2.2 – Circostanze straordinarie
09	23/02/2022	Revisione Riferimenti Specifici
10	03/11/2022	Revisione Riferimenti Specifici, paragrafi 3.1 – 3.2 – 3.2.2. Rimozione capitolo 4 relativo alla Garanzia Qualità Totale. Inserimento capitoli 5 e 6 relativi a voltura e trasferimento dei certificati.
<u>11</u>	<u>03/06/2024</u>	<u>Recepimento documento EA 2/17 M:2020</u>

### SOMMARIO

**Il presente regolamento descrive le modalità e le risorse con le quali Bureau Veritas Italia S.p.A. gestisce l'emissione di certificati di esame CE di tipo e di garanzia qualità totale, nell'ambito della Direttiva Macchine 2006/42/CE.**

#### 1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Bureau Veritas Italia opera conformemente alla UNI CEI EN ISO/IEC 17065 per le attività relative all' Allegato IX. Il presente Regolamento recepisce e completa il regolamento generale per la certificazione di prodotto/processo/servizio QHSE-REG-02. TQR.

L'emissione di certificati di esame CE di tipo è relativa alle macchine comprese nell'allegato IV della Direttiva Macchine:

9. Presse, comprese le piegatrici, per la lavorazione a freddo dei metalli, a carico e/o scarico manuale, i cui elementi mobili di lavoro possono avere una corsa superiore a 6 mm e una velocità superiore a 30 mm/s.
10. Formatrici delle materie plastiche per iniezione o compressione a carico o scarico manuale.
11. Formatrici della gomma a iniezione o compressione, a carico o scarico manuale.
13. Benne di raccolta di rifiuti domestici a carico manuale dotate di un meccanismo di compressione.
16. Ponti elevatori per veicoli.
17. Apparecchi per il sollevamento di persone o di cose, con pericolo di caduta verticale superiore a 3 metri.
21. Blocchi logici per funzioni di sicurezza.



## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

22. Strutture di protezione in caso di ribaltamento (ROPS).

23. Strutture di protezione contro la caduta di oggetti (FOPS).

### 2. RIFERIMENTI SPECIFICI

- Direttiva 2006/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 maggio 2006 relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE
- Decreto legislativo n 17 del 27 gennaio 2010 di Attuazione della direttiva 2006/42/CE, relativa alle macchine e che modifica la direttiva 95/16/CE relativa agli ascensori.
- Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93
- Decisione N. 768/2008/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione 93/465/CEE
- UNI CEI EN ISO IEC 17065 (ultima edizione) – Valutazione della conformità - Requisiti per organismi che certificano prodotti, processi e servizi
- UNI CEI EN ISO IEC 17021-1 (ultima edizione) - Requisiti per gli organismi che forniscono audit e certificazione di sistemi di gestione
- UNI CEI EN ISO IEC 17025 (edizione più recente) – Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura
- MQHSE - Manuale Integrato
- Regolamento per la certificazione di prodotto/processo/servizio QHSE-REG-02.TQR
- IAF MD 5:2019 – IAF Mandatory Document for Duration of QMS and EMS Audits
- ILAC P10:07/2020 – ILAC Policy on Metrological Traceability of Measurement Results
- EA 2/17 M:2020 - EA Document on Accreditation for Notification Purposes
- Regolamento per la certificazione di prodotto/processo/servizio QHSE-REG-02.TQR

Per i riferimenti normativi non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento, compresi gli aggiornamenti.

### 3. ITER DI EMISSIONE ESAME CE DI TIPO

La procedura di esame CE del tipo è definita nell'Allegato IX della Direttiva 2006/42/CE.

I documenti attinenti all'esame CE di tipo sono:

- Offerta (IND-F-001\_MAC)
- Domanda di certificazione (IND-F-002\_MAC)



## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

- Fascicolo tecnico
- Rapporto di Esame Documentale (IND-F-004\_MAC)
- Rapporto Verifica di Progetto (IND-F-008\_MAC).
- Rapporto di Ispezione (IND-F-009\_MAC)
- Riesame della Conformità (IND-F-055)
- Rapporto di Verifica della Conformità (IND-F-007\_MAC).
- Certificato di esame CE di tipo/sua copia

### 3.1. OFFERTA, DOMANDA DI CERTIFICAZIONE E RICEZIONE ORDINE

I dati necessari per la formulazione di un'offerta scaturiscono di norma da quanto richiesto dal cliente tramite contatto telefonico, mail o altra modalità, come da nota 2 par. 7.2 della UNI CEI EN ISO/IEC 17065 :2012 e dalla « Domanda di certificazione », form IT-IND-F-002\_MAC.ALL IX, che viene inviata al cliente da compilare e restituire; nel caso in cui Bureau Veritas non sia in grado di accettare la richiesta, informa il cliente, tramite qualsiasi modalità (preferibilmente mail o colloquio telefono) motivandone le ragioni e non procede con la redazione dell'offerta.

La Domanda di Certificazione deve essere redatta dal cliente e trasmessa quanto prima al fine di formulare un'offerta, successivamente quest'ultima dovrà essere sottoscritta dal cliente per accettazione o in sostituzione, dovrà essere inviato dal cliente un ordine sottoscritto e con chiari riferimenti all'offerta (o qualsiasi forma di accettazione collegata all'offerta, sottoscritta e datata dal cliente) e deve contenere tutte le informazioni richiamate al paragrafo 2 dell'Allegato IX della Direttiva.

In offerta, a secondo dell'applicabilità, verranno esplicitate le attività oggetto di quotazione in accordo al tariffario:

- Attività di esame fascicolo tecnico
- Attività ispettiva in campo
- Attività di audit
- Attività di analisi strutturale
- Rilascio certificato

In caso di verifica positiva da parte di personale BVI qualificato della completezza e congruità della domanda di certificazione, di ricezione da parte del cliente dell'offerta firmata per accettazione o dell'ordine, unitamente alle Condizioni Generali di Vendita e Informativa sulla Privacy, BVI avvia la procedura di valutazione di conformità in accordo all'Allegato IX, dandone comunicazione al richiedente.

Tale procedura comprende, in estrema sintesi, le seguenti fasi:

- verifica della conformità della documentazione fornita dal richiedente;
- verifica di tipo dei prodotti (prove di laboratorio e/o ispezione in campo);



## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

- valutazione dei risultati e concessione del certificato.

### 3.2. SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA

L'Area di competenza provvede ad incaricare l'ispettore che sarà la persona di BVI più a stretto contatto col cliente, BVI può incaricare dell'esame CE di tipo, sia risorse interne, sia risorse esterne. Inoltre, è previsto che tutto o parte dell'iter di valutazione venga dato in affidamento a collaboratori esterni. Per la parte relativa all'attività di delibera si rimanda alla procedura QHSE-LPP-07.TQR « Funzionamento dei Comitati di Certificazione e di Convalida » par 4.1. L'attività di delibera non può essere subappaltata ad esterni.

#### 3.2.1. VALUTAZIONE DEL FASCICOLO TECNICO

Il cliente redige e invia a BVI un fascicolo tecnico completo, redatto in lingua italiana. Eventuali altre lingue sono accettate solo se la loro scelta è stata stabilita a monte; in questi casi, l'offerta emessa e l'ordine indicano la lingua scelta come alternativa.

Durante la valutazione del fascicolo tecnico, il personale BVI verifica che esso contenga gli elementi specificati nell'allegato VII della Direttiva 2006/42/CE.

Il personale incaricato dell'esame CE di tipo, verifica se il tipo soggetto ad esame è stato progettato e costruito in conformità a norme tecniche armonizzate e se queste sono state seguite completamente o solo in parte come dichiarato dal fabbricante.

Per le macchine di sollevamento, durante la valutazione del fascicolo tecnico, viene effettuata contestualmente l'analisi strutturale del progetto. Essa può essere demandata a personale tecnico esperto diverso dall'ispettore incaricato, che emette apposito rapporto di valutazione.

Al termine della valutazione del fascicolo, l'ispettore emette un rapporto di Esame Documentale (IND-F-004\_MAC). In questo l'ispettore esprime il proprio giudizio conforme, non conforme e riporta le proprie osservazioni e richieste di integrazione al cliente.

L'ispettore può ritenere le osservazioni e le note avanzate non impattanti sulla prova in campo e proseguire con l'ispezione. Ciò non solleva il fabbricante dall'obbligo di adeguare il fascicolo tecnico ai commenti dell'ispettore per poter ottenere la certificazione.

Ad ogni riesame di una nuova revisione del fascicolo tecnico integrante i commenti dell'ispettore, segue la revisione del rapporto di Esame Documentale.

Il rapporto di esame documentale è redatto in lingua italiana, salvo diverse condizioni stabilite a priori, durante l'emissione dell'offerta.

#### 3.2.2. VERIFICA DEL TIPO

L'ispezione viene condotta sul tipo secondo lo schema riportato nel paragrafo 2 dell'allegato IX della Direttiva Macchine 2006/42/CE.



## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

Durante l'ispezione, il personale BVI verifica che il tipo sia conforme al modello descritto nel fascicolo tecnico esaminato ed effettua (o fa effettuare) le prove e i controlli necessari per verificare la corretta applicazione delle norme tecniche, armonizzate e non, applicate.

Al termine di questa fase, l'ispettore completa il Rapporto di Ispezione (IND-F-009\_MAC) e lo firma. La lingua utilizzata per la stesura del rapporto sarà l'italiano, salvo eccezioni definite in fase di offerta.

Nei casi in cui il rapporto di ispezione sul tipo abbia dato esito positivo, l'iter di emissione del certificato prosegue; in caso di esito negativo, possono presentarsi due casi:

- Il personale Bureau Veritas Italia incaricato richiede o effettua prove supplementari; tali prove saranno elencate nel rapporto stesso;
- l'ispettore individua situazioni tali per cui la macchina non può in alcun modo essere considerata conforme ai RES della Direttiva o non è costruita secondo quanto specificato dal fascicolo tecnico; in questo caso, il certificato verrà negato e il rapporto di ispezione ne fornirà le motivazioni.

Se il prodotto risponde a una norma armonizzata, nella sua verifica l'ispettore si avvale della Check List "Riesame della Conformità" (IND-F-055), elaborata in base alla norma applicabile.

Il rapporto di ispezione (IND-F-009) e la Check List (IND-F-055) vengono consegnati anche al cliente.

Nel caso di situazioni straordinarie o di emergenza che pregiudichino la possibilità di eseguire l'attività presso l'Organizzazione e nel caso in cui la stessa attività non sia posticipabile, BVI, nel pieno rispetto delle indicazioni dell'ente di accreditamento e delle disposizioni internazionali (IAF), potrà eseguire una preventiva valutazione del rischio e della fattibilità che tale tipologia di verifica sia eseguibile in modo ugualmente efficace con l'utilizzo di tecnologie informatiche alternative (da remoto). In caso di esito positivo l'attività dovrà essere eseguita nel rispetto delle indicazioni fornite dall'istruzione operativa IND-LTI-01\_MAC linea guida per l'esecuzione di prove secondo Direttiva Macchine 2006/42/CE da remoto.

Le attività da remoto in situazioni straordinarie o di emergenza, riferibili alla verifica del Tipo, devono essere limitate alle sole situazioni critiche, dove non sussistono alternative. Le attività dal punto di vista tecnico e qualitativo devono essere sempre sotto controllo di BVI, e devono essere sempre concordate con il coordinatore delle attività prima di essere confermate al cliente. Il coordinatore delle attività valuterà insieme al tecnico qualificato la soluzione appropriata, che può risultare anche nel non eseguire l'attività.

### 3.2.3. FASE FINALE

A conclusione delle suddette attività, in assenza di non conformità l'ispettore emette un report finale interno di Verifica della Conformità (IND-F-007\_MAC).

Esso congiuntamente con il report di esame documentale, il report di ispezione, la bozza del certificato e ogni altro documento inerente il processo certificativo (ad esempio se applicabili il report di Analisi Strutturale IND-F-008\_MAC e la check list Riesame della Conformità IND-F-055), sarà verificato dal Comitato di Certificazione.

Il Comitato di Certificazione è composto almeno da un tecnico qualificato non coinvolto nella fase di valutazione e confidente dei sistemi di gestione della qualità, oppure da un minimo di due figure distinte, un esperto tecnico e un esperto dei sistemi di gestione per lo schema di riferimento, che formalizzano l'attività di revisione mediante compilazione del modulo IND-F-005\_MAC. In caso di esito positivo della verifica, il certificato sarà emesso in revisione finale a firma dell'ispettore che ha svolto l'attività. In caso contrario si procederà prima con la risoluzione dei commenti e delle non conformità sollevate dal Comitato.



## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

### 3.2.4. REGISTRAZIONE, EMISSIONE E ARCHIVIAZIONE DEL CERTIFICATO DI ESAME CE DEL TIPO

I certificati emessi sono elencati in un registro informatico.

Il certificato è redatto sulla base di un modello standard e riporta sia il testo italiano, sia il testo inglese. La traduzione in altre lingue può essere effettuata, purché stabilita a priori, in fase di offerta.

Il certificato firmato dall'ispettore in seguito ad esito positivo da parte del Comitato di Certificazione viene emesso in forma ufficiale tramite invio al fabbricante. Una copia resta negli archivi di Bureau Veritas Italia ed è a disposizione delle Autorità.

### 3.2.5. ARCHIVIAZIONE DEI DOCUMENTI LEGATI ALL'ITER DI CERTIFICAZIONE PER ESAME CE DI TIPO

Al termine dell'iter di certificazione, indipendentemente dal suo esito, tutta la documentazione indicata al paragrafo 3 viene archiviata e resta a disposizione delle Autorità.

Tutta la documentazione sarà archiviata per un periodo di quindici anni successivi alla data del rilascio del certificato.

### 3.2.6. VALIDITA', RINNOVO ED ESTENSIONI ALL'ESAME CE DI TIPO

Il certificato di esame CE di tipo ha validità pari a 5 anni dalla data di emissione.

Durante tale periodo è possibile che il fabbricante desideri effettuare delle modifiche. In questo caso, il fabbricante o il suo rappresentante autorizzato deve informare BVI di ogni modifica, anche minore che egli intende effettuare sulla macchina in relazione al modello esaminato da Bureau Veritas Italia SpA.

Dopo aver effettuato un'analisi delle modifiche proposte, BVI definirà le stesse come "minori", oppure "significative" in base all'impatto che esse potrebbero avere sulla rispondenza ai requisiti essenziali di sicurezza e salute sicurezza pertinenti della macchina. Di conseguenza BVI deciderà se mantenere valida la certificazione, proseguire con una sua estensione o con l'emissione di un nuovo certificato. In quest'ultimo caso, il fabbricante deve inviare a BVI una nuova domanda di certificazione.

In vista dello scadere del certificato, il fabbricante può richiedere il rinnovo del certificato per altri 5 anni.

Il fabbricante che intende rinnovare la validità dell'attestato di esame CE del tipo deve presentare una nuova domanda di certificazione accompagnata dai seguenti documenti:

- copia del fascicolo tecnico aggiornato,
- disegno di assieme aggiornato,
- descrizione delle modifiche, anche minori, apportate alla macchina, oppure dichiarazione che la macchina non è stata modificata rispetto al tipo approvato,
- dichiarazione di non avere ricevuto negli ultimi 5 anni reclami riguardanti la sicurezza della macchina, oppure copia degli stessi.



## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

BVI esamina la suddetta documentazione alla luce dell'evoluzione dello stato dell'arte e, nel caso lo ritenga necessario, può richiedere esami e prove sulla macchina. Se la macchina continua a soddisfare ai requisiti della direttiva, il certificato viene rinnovato per altri cinque anni.

#### 4. SOSPENSIONE, REVOCA E ANNULLAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE \_ ( VEDI DIRETTIVA)

La Certificazione può essere sospesa, revocata o annullata nei casi individuati nel Regolamento Generale QHSE-REG-02.TQR e in base alle indicazioni e i termini riportati in esso.

Nel periodo di sospensione / ritiro, eventuali prodotti dovranno considerarsi non conformi, per il relativo certificato dunque è fatto divieto dell' utilizzo.

Il ripristino della certificazione è subordinato all'accertamento dell'eliminazione delle carenze, che hanno causato la sospensione stessa, mediante verifica straordinaria. L'esito della verifica è notificato per iscritto con lettera raccomandata o via pec all'Organizzazione e reso pubblicamente noto da Bureau Veritas Italia se la notizia della sospensione era a suo tempo stata resa pubblica.

Nel caso di sospensione, ritiro e annullamento di un certificato, Bureau Veritas Italia informa opportunamente il Ministero competente e gli altri Enti Notificati.

#### 5. VOLTURA DEL CERTIFICATO

Nel caso il Fabbricante o il Mandatario intendano modificare la ragione sociale, o nel caso intendano trasferire, cedere, trasformare e conferire la Società o l'Azienda, il Fabbricante o il Mandatario devono formalmente e preventivamente comunicare per iscritto a BVI con lettera Raccomandata A/R, PEC o mail, le modifiche intervenute inviando:

- una copia del nuovo certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o documento equivalente;
- oppure una copia dell'atto notarile che attesti la suddetta variazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del proprio LR, che tali variazioni non influenzano le attività condotte in termini di personale, attrezzature e risorse.

Una volta completati tutti gli accertamenti necessari e/o supplementari, verrà rilasciato un nuovo certificato, revocando o revisionando quello precedente.

Nel caso in cui l'Organizzazione certificata da BVI viene liquidata, e la proprietà costituisce una nuova società continuando l'attività della precedente, si procederà ad effettuare un nuovo assessment con conseguente emissione di un nuovo certificato.

#### 6. TRASFERIMENTO DEL CERTIFICATO

Nel caso in cui l'intestatario di un Certificato autorizzi la commercializzazione dei prodotti oggetto di certificazione a favore di un'organizzazione, autorizzata a commercializzare con il proprio nome o marchio commerciale, si procederà con le seguenti modalità (attività di Own Brand Labeling – OBL).





## REGOLAMENTO MACCHINE

IT-IND-REP-01\_MAC  
Rev 11

Emesso da Ufficio: <b>SL IND</b> Approvato: <b>TQRM/M. Corsini</b> <b>SLM/ D. Morandin</b> Verificato: <b>TM/G. Giurdanella</b> Redatto: <b>SL IND/M. Romitelli</b>	Data emissione: <b>30/07/2024</b>	Riferimenti <b>UNI CEI EN ISO IEC 17065</b>	Distribution list <b>PCM IND</b>
---	--------------------------------------	--	-------------------------------------

Oltre all'autorizzazione del fabbricante originario (che deve comprendere anche l'autorizzazione all'utilizzo della documentazione tecnica prodotta ai fini della certificazione) deve essere presente una dichiarazione di equivalenza tra i due prodotti e, il soggetto richiedente l'intestazione del certificato, deve:

- Impegnarsi a non apportare modifiche al prodotto originario;
- Impegnarsi a segnalare al fabbricante originale eventuali reclami ricevuti in merito al prodotto.

Una volta firmata la dichiarazione di equivalenza dai due fornitori e fornita copia del contratto tra le parti, verrà emessa un'offerta di certificazione che contempla le attività che dovranno essere effettuate da BVI ai fini del rilascio del certificato per il "Rivenditore".

Quest'ultimo dovrà inviare a BVI tutta la documentazione tecnica necessaria per emettere il certificato. A buon esito delle verifiche e approvazione della relativa proposta di certificazione, BVI emetterà il nuovo certificato.

La validità del Certificato del "Rivenditore" è subordinato alla validità del Certificato "Origine" intestato al fabbricante che realizza il prodotto. Il Certificato "Origine" deve essere stato emesso da BVI al fine di poter eseguire trasferimento.

### 7. RECLAMI E RICORSI

Tutti i reclami che pervengono a Bureau Veritas Italia riguardanti le attività di certificazione vengono presi in esame in accordo alle procedure del Gruppo: tutti i reclami riguardanti le attività di certificazione (compresi i reclami di terzi sull'operato delle aziende certificate) di Bureau Veritas Italia e le relative azioni correttive intraprese e/o in corso di definizione sono oggetto di relazione al Comitato per la Salvaguardia dell'imparzialità da parte del Responsabile Tecnico. La gestione dei reclami e ricorsi è esplicitata nella procedura di qualità QHSE-LPP-09.TQR, consultabile e scaricabile dal sito [www.bureauveritas.it](http://www.bureauveritas.it)

### 8. REGOLE SULL'UTILIZZO DEL MARCHIO BUREAU VERITAS E ACCREDIA

L'uso dei marchi Bureau Veritas e/o Accredia non è consentito in nessun caso da parte del Cliente. Per maggiori informazioni riguardo l'utilizzo del logo si faccia riferimento al QHSE-REG-05.TQR